

CAPITOLO 1

Benvenuto su Facebook

- Non un social network come tanti
- Dalla nascita a oggi
- Un po' di numeri
- Perché usare Facebook
- Il dizionario di Facebook



Facebook ti aiuta a connetterti e rimanere in contatto con le persone della tua vita: questa è la promessa che il celebre social network dichiara nella sua pagina principale. Una promessa mantenuta, che ha reso Facebook lo strumento privilegiato per trovare amici, condividere con loro i contenuti, mantenere i contatti e avere a disposizione in pochi clic tutte le informazioni riguardo alle persone che fanno parte, più o meno da vicino, della nostra vita.

Hai voglia di entrare a farne parte ma l'idea ti spaventa un po'? Niente paura: alla fine di questo libro sarai in grado di utilizzare questo strumento nella maniera più sicura possibile, sfruttandone tutte le potenzialità.



Figura 1.1 La promessa di Facebook nella sua home page.

Non un social network come tanti

Facebook è uno spazio online all'interno del quale chiunque può creare il proprio profilo personale. Compilando i campi richiesti con le tue informazioni, puoi facilmente iscriverti al tanto chiacchierato social network.

I profili non sono statici, ma sono pagine che possono essere aggiornate in qualsiasi momento con contenuti di vario tipo (semplice testo, foto, video e così via) e possono entrare in contatto con altri profili, creando in questo modo una rete. Una volta stabilito il contatto reciproco (nel gergo di Facebook, *amicizia*) gli iscritti possono a tutti gli effetti interagire tra loro.



NOTA

Un *social network* è uno spazio online dove le persone possono creare una rete di legami per condividere contenuti e sviluppare relazioni. I social network possono essere tematici e quindi favorire l'incontro tra persone che condividono l'interesse per un tema, per esempio Flickr per gli appassionati di fotografia (<http://www.flickr.com>), aNobii (<http://anobii.com>) per chi ama libri e letteratura e LinkedIn (<http://linkedin.com>) per chi vuole creare una rete professionale; oppure possono essere generalisti e quindi accogliere i temi più ampi e diversi, come nel caso di Facebook. Una volta creato il tuo profilo in poche e semplici mosse, sarai parte di un mondo popolato di persone (oggi più di 800 milioni) all'interno del quale trovare "amici" vecchi o nuovi, vicini o lontani, con cui entrare in contatto. Così facendo, ciascuno crea la propria rete (il proprio network), che diventa sociale nella misura in cui rende possibile intrecciare al suo interno relazioni con le persone che vi partecipano e, in questo modo, estenderlo sempre di più.

Nelle prossime pagine ripercorreremo i passaggi che hanno portato Facebook a cambiare sostanzialmente le relazioni tra le persone in soli otto anni.



NOTA

Come creare e alimentare la propria rete? Lo vedremo più avanti, nel **Capitolo 5**.

Dalla nascita a oggi

In principio fu Facemash

Era l'autunno del 2003 quando il giovanissimo Mark Zuckerberg, allora diciannovenne, diede vita a Facemash durante una serata come tante nel suo dormitorio di Harvard. Abilissimo programmatore, dopo aver scaricato illegalmente l'archivio fotografico di alcune delle residenze universitarie, le mise online sul neonato sito. A questo punto, realizzò un semplice quanto efficace sistema di votazione delle ragazze più carine, comparando due foto per volta e chiedendo di votare la ragazza preferita.

In poche ore il traffico sul sito raggiunse vette inaspettate e Mark si guadagnò il richiamo ufficiale di Harvard, insieme al disappunto della popolazione femminile del campus.



Figura 1.2 Mark Zuckerberg, CEO e fondatore di Facebook.
(Fonte: <http://www.facebook.com/zuck.>)

NOTA

Il sito facemash.com generò nelle prime ore di messa online circa 22 mila visualizzazioni, grazie a 450 visitatori.

Ma l'esplosione di interesse per il sito, chiuso dopo pochi giorni, lasciò al giovane programmatore l'intuizione di uno strumento

che mancava e che poteva rendere Harvard più aperta. E, con Harvard, l'intero mondo.



Il dominio facemash.com è stato venduto alla fine del 2010 per circa 30 mila dollari. L'identità del compratore è sconosciuta.

Poi divenne Thefacebook

Pochi mesi dopo la creazione di Facemash, nel febbraio del 2004, andò online Thefacebook. La storia degli albori del sito prese una piega che nemmeno lo stesso fondatore poteva immaginare: un'esplosione impressionante di contatti.

Il successo però è costato caro. Pare infatti che l'idea iniziale fosse stata proposta a Mark Zuckerberg dai gemelli Winklevoss e Divya Narendra: i tre facoltosi membri della celebre università, alla luce del successo di Facemash, lo avrebbero contattato per la realizzazione di un progetto che volevano chiamare Harvard Connections. Mark Zuckerberg decise invece a loro insaputa di realizzare un progetto simile ma di più ampio respiro che programmò dalla sua camera all'università e chiamò Thefacebook.



Pare che il processo sulla paternità di Facebook si sia concluso con l'attribuzione di 65 milioni di dollari da parte del social network ai ragazzi che ebbero l'idea in origine.

L'esplosione avvenne subito: nel giro di un mese si espanse da Harvard a Stanford, Columbia e Yale, e dopo soli sei mesi, nel dicembre del 2004, raggiunse il milione di iscritti.

Com'è nata l'idea?

“La gente è accorsa in massa su Facemash, giusto? [...] Sono venuti perché c'erano foto di ragazze che conoscevano. La gente vuole andare su Internet e curiosare sugli amici. E allora facciamo un sito che dia a tutti quello che vogliono. Foto, profili, qualunque cosa possano cliccare, guardare. Magari cerchi una che hai conosciuto a una festa... e non parlo di un

sito per cuori solitari. Io parlo di prendere l'intera esperienza sociale del college e metterla in rete. Dovrai conoscere la persona sul sito per andare oltre la tua pagina, come essere pizzicati, come un final club, ma qui siamo noi i presidenti". Mark Zuckerberg a Eduardo Saverin, nel film *The Social Network*, 2010.

E infine fu Facebook

Il nome definitivo, che perse l'articolo iniziale, fu registrato nell'agosto del 2005. Alla fine di quell'anno il social network raggiunse i 5 milioni e mezzo di iscritti. Da lì in poi l'aumento del numero di utenti fu costante e portò a una parallela crescita della società grazie a una serie di finanziamenti. A settembre 2011, Facebook ha superato 800 milioni di iscritti.

Vuoi saperne di più?

Gli albori di Facebook ti intrigano e vuoi sapere tutto sui ragazzi a cui è stata rubata l'idea? Puoi guardare *The Social Network*, film del 2010, vincitore di tre premi Oscar e diretto da David Fincher. Ricorda che il film ha romanizzato la storia reale, quindi prendi le informazioni con le pinze. Il film è tratto dal libro *Miliardari per caso - L'invenzione di Facebook: una storia di soldi, sesso, genio e tradimento*, di Ben Mezrich, edito da Sperling & Kupfer. Per notizie sempre aggiornate e ufficiali segui il blog di Facebook (<https://blog.facebook.com/>).

Un po' di numeri

La crescita del numero di iscritti nel corso degli anni è stata assolutamente eccezionale (come puoi vedere nella **Figura 1.3**), tanto che se oggi Facebook fosse un paese sarebbe il terzo più popolato al mondo dopo Cina e India. Ma oltre al numero di persone iscritte, è interessante osservare il tipo di utilizzo dello strumento che dimostra come il celebre sito blu sia riuscito a entrare a far parte della quotidianità delle persone.

Il 50% degli utenti iscritti effettua un accesso almeno una volta al giorno. Ogni mese, le persone passano più di 700 miliardi di

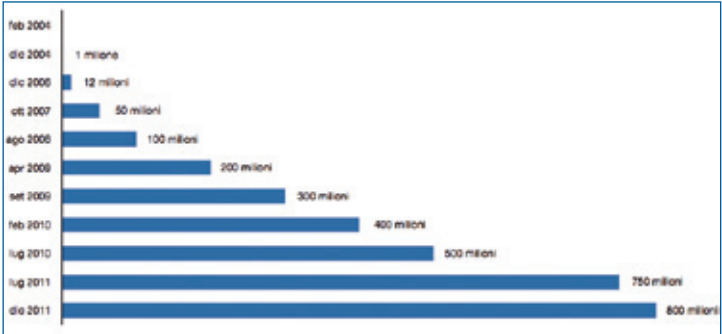


Figura 1.3 La crescita del numero di iscritti a Facebook dal 2004 a oggi.
Fonte: <https://www.facebook.com/press/info.php?statistics>.

minuti all'interno del social network. L'utente medio crea circa 90 contenuti al mese, per un totale di circa 30 miliardi di contenuti condivisi ogni mese. Il 70% degli utenti di Facebook risiede al di fuori degli Stati Uniti. In Italia, gli iscritti dichiarati a novembre 2011 erano circa 21 milioni (fonte: <http://www.vincos.it/osservatorio-facebook/>).

A cosa stai pensando?

Se è possibile trovare online un social network per ogni tema o interesse, uno dei punti di forza che hanno favorito il successo di Facebook è quello di essere a tutti gli effetti un social network cosiddetto "generalista": un luogo aperto a qualunque tema e contenuto. Non a caso, la domanda che ti pone non appena effettui l'accesso è la più aperta e ampia possibile: "A cosa stai pensando?". In altre parole, sin dalle prime righe Facebook ti invita a raccontare tutto ciò che vuoi. Sul tuo profilo puoi esporti come preferisci, con i tuoi pensieri, i tuoi dubbi, le tue esperienze e le tue emozioni.

In questo senso, stare su Facebook è come stare in una piazza online: le persone chiacchierano del più e del meno, si scambiano opinioni, si fanno l'occhiolino e litigano ferocemente. Imparare

a comportarsi nella maniera corretta su questo canale è importante per evitare di incorrere in situazioni sgradevoli o discussioni accese (troverai suggerimenti di buona educazione digitale nel **Capitolo 5**).

Dal momento che ognuno usa Facebook come preferisce, i contenuti che le persone condividono possono essere molto leggeri, ma anche altrettanto impegnati: sei libero di scrivere e di leggere ciò che vuoi, e nel **Capitolo 3** vedremo insieme come.



Figura 1.4 Michela condivide con i suoi amici la sua impazienza per l'arrivo del Natale.

Ogni contenuto che viene pubblicato sul tuo profilo di Facebook verrà condiviso con tutte le persone che appartengono alla tua rete (o solo una parte, a seconda delle impostazioni che sceglierai). Allo stesso modo, anche i commenti che le altre persone lasciano sul tuo Diario sono visibili da tutti i tuoi amici. È possibile impostare una serie di restrizioni alla visibilità dei contenuti, ma di questo parleremo ampiamente più avanti, nel **Capitolo 6**. Tuttavia è bene ricordare che quando lasci un commento ai contenuti dei tuoi amici, il tuo intervento sarà visibile non solo al tuo amico ma anche ad altre persone, e richiede dunque un minimo di discrezione.

 **Cinzia** ha condiviso un link.
20 settembre

Ciao, ho fatto i biscotti vintage.



Sugar Cookies
thecookieproject.wordpress.com

Era da un po' che mi balenava in testa l'idea di fare questi biscotti: semplici come bere una tazza di tè, ma di grand'effetto. Sono realizzati con pasta frolla, buttercream e frutta fresca (in

Mi piace · Commenta · Condividi 👍 15 💬 3

Figura 1.5 Cinzia aggiorna il suo profilo con l'ultima ricetta pubblicata sul suo blog.

 **Luca** ha condiviso un link.
Ieri

cos'è il colfondo?
http://www.belecasel.it/wp/vini_e_spumanti/prosecco-colfondo-docg-asolo-superiore/



Prosecco Colfondo
www.belecasel.it

Il tradizionale prosecco dei colli asolani che abbiamo voluto chiamare Colfondo asolo docg

Mi piace · Commenta · Condividi 👍 7 💬 1

Figura 1.6 Luca racconta ai suoi amici uno dei vini che produce.

Perché usare Facebook

Oggi Facebook è uno dei principali luoghi di contatto tra persone: è utile ad accorciare le distanze e ad avere a disposizione in pochi clic un prezioso archivio di informazioni che prima non era immaginabile.

Non a caso questo è lo strumento che può vantarsi di avere avvicinato il mondo dei social network a chiunque, grazie all'interfaccia molto semplice e intuitiva e a dinamiche simili a quelle della piazza, del bar.

Perché dovresti decidere di entrare a far parte del mondo di Facebook? Creare un tuo profilo implicherà alcune criticità che vedremo nel corso del libro, ma anche numerose opportunità.

Innanzitutto, Facebook ha trasformato il modo di instaurare e coltivare le relazioni personali. Ha cambiato il modo di relazionarsi tra persone già molto vicine, che sono passate dallo scambio di SMS allo scambio dei messaggi online. Ha rivoluzionato il rapporto che si instaura tra persone che si sono conosciute da poco: prima di Facebook, queste avrebbero dovuto attraversare molti passaggi intermedi prima di arrivare a un contatto diretto, che presumibilmente sarebbe stato il numero di telefono. Infine, ha cambiato le dinamiche dei rapporti professionali, che ormai vengono influenzati e modellati anche sulla base delle informazioni che le persone condividono su Facebook.

È bene riflettere inoltre su quanto questo social network abbia anche in parte influenzato il nostro linguaggio.

Ecco perché rimanerne fuori significa restare a guardare dall'esterno un cambiamento ormai avvenuto e rischiare approcci a tratti obsoleti alle dinamiche di tutti i giorni. Chiedere il numero di telefono? Secondario, da quando c'è Facebook.

Facebook costituisce inoltre un prezioso archivio di materiali personali da condividere con gli amici in modo veloce ed economico, come le foto delle vacanze, i tuoi video più divertenti o le notizie su ciò che accade nella tua vita.

Ci sono dei temi che ti interessano e su cui vorresti mantenerti aggiornato? Con ogni probabilità su Facebook esistono tante altre persone con gli stessi interessi e che si incontrano e aggiornano.

nano all'interno di Pagine e Gruppi tematici: potrai seguirli anche tu, per essere sempre al corrente delle novità.

Inoltre, se stai lavorando a un progetto importante a cui vorresti dare visibilità, prescindere da un social network così popolato potrebbe essere uno spreco di opportunità.

Infine, Facebook ha conosciuto una crescita così eccezionale e ha assunto in soli otto anni più di 3000 dipendenti in tutto il mondo: non sei curioso di scoprirlo?

Il dizionario di Facebook

Facebook ha dato significati nuovi e di uso comune a parole che, prima della sua nascita, avresti usato con uno scopo e una frequenza probabilmente diversi. Dato che troverai termini ricorrenti all'interno di questo libro, è bene definirli qui affinché tu sappia sempre di che cosa si sta parlando.

- **Diario.** Dall'inglese *Timeline*, è lo spazio che costituisce il profilo personale di ciascun utente. Affiancato da una linea del tempo verticale, al suo interno ciascuno condivide i propri video, le foto e le riflessioni associandoli a una determinata data (quella di pubblicazione o una qualunque del passato). Nel Diario di ciascuno possono intervenire anche gli amici a seconda delle impostazioni che sceglie il singolo utente. È un'agenda personale, che rappresenta la persona online (**Figura 1.7**).
- **Stato o Notizia.** È il contenuto con cui possiamo aggiornare il nostro profilo e, di conseguenza, raccontare le novità a tutte le persone che lo possono leggere. Si tratta del campo vuoto che chiede: "A cosa stai pensando?". Questo è il nostro Stato, così tradotto dall'inglese *Status update*. Dato che uno Stato che pubblichi scorre nella home page dei tuoi amici, per loro costituirà una Notizia. Nel corso del libro gli aggiornamenti pubblicati da te sul tuo Diario o da altri sul loro verranno chiamati quindi Stati o Notizie. Invece il contenuto, sotto forma di testo, foto o link, che si può pubblicare altrove su Facebook (sul Diario degli amici, in una Pagina o un Gruppo) si chiama Post (dal verbo *to post*, pubblicare, **Figura 1.8**).



Figura 1.7 Il Diario è la pagina personale che raccoglie tutti i contenuti di ciascuno lungo una linea del tempo. In pratica, è un'agenda personale online.



Figura 1.8 Uno Stato è un'unità di contenuto con cui una persona può aggiornare il suo profilo.

- Tag. Un tag è un'etichetta che si può applicare ai contenuti pubblicati su Facebook per associarli a persone, Pagine, Gruppi o Eventi. Nel momento in cui applichi un tag (in gergo, "tagghi") un tuo amico su un tuo Stato, una foto o qual-

siasi contenuto, a lui arriverà una notifica (a meno che non abbia scelto impostazioni diverse).

- **Mi piace.** Il pulsante **Mi piace** (dall'inglese *Like*) è probabilmente la cifra distintiva più riconoscibile del celebre social network. Lo troverai associato a quasi tutti i contenuti presenti su Facebook e serve per manifestare apprezzamento nei confronti di quanto condiviso da qualsiasi altra persona. È lo strumento più semplice e immediato per avvicinarsi ai contenuti che scorrono nella tua home page.
- **Commento.** Assieme al **Mi piace**, commentare è tra le azioni più comuni e diffuse sulla piattaforma. È possibile commentare tutto (foto, video, Stati delle persone che appartengono alla nostra rete e rispondere ai commenti degli altri); è uno strumento di relazione che consente apertura al dialogo (**Figura 1.9**).
- **Messaggio.** Su Facebook non tutto è sempre pubblico. Le persone hanno infatti anche la possibilità di contattarsi in forma privata, tramite il contenuto che Facebook chiama Messaggio: nella casella di posta interna a Facebook, gli iscritti possono inviare Messaggi tra due o più persone.
- **Bacheca.** Tradotto dall'inglese *wall*, la Bacheca è uno spazio appartenente a ciascuna organizzazione o azienda all'interno di Facebook. Chiunque crei una Pagina o un Gruppo su Facebook, avrà una Bacheca dove scrivere e, a seconda delle impostazioni scelte, consentire anche agli altri di postare i propri contenuti. Niente di più semplice: un foglio dove scrivere o, più in generale, pubblicare materiali.
- **Applicazione.** Questo termine può essere utilizzato in due accezioni. La prima definisce tutte quelle realtà all'interno di Facebook che consentono di svolgere attività particolari come per esempio i giochi (che approfondiremo nel **Capitolo 7**); la seconda indica invece il software che è possibile scaricare su smartphone o tablet per utilizzare Facebook anche quando sei lontano dal PC.
- **Notifica.** Per notifica si intende la segnalazione da parte di Facebook di un'azione che interessa il tuo profilo (qualcuno ti ha taggato, ha commentato il tuo Stato, ha commentato uno



Figura 1.9 Una foto che presenta tag, alcuni Mi piace e un commento.


Stato che avevi commentato anche tu e molto altro) tramite l'icona . Imparerai a impostare le notifiche che desideri ricevere nel **Capitolo 4**. Potrai riceverne anche via e-mail, se lo desideri (**Figura 1.10**).



Figura 1.10 Le notifiche ti aggiornano sulle ultime attività che potresti trovare interessanti.

NOTA

Nel corso del libro troverai molte parole con l'iniziale in maiuscolo: questa è la forma adottata quando si fa riferimento agli elementi di Facebook appena visti, e non agli stessi termini nell'accezione classica della lingua italiana. Per esempio, quando troverai la parola Pagina, saprai che si tratta dello spazio di Facebook per le aziende e non una qualche pagina web o di carta.